

# **COMUNE DI CELLA DATI**

Provincia di Cremona

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

### **ANNI 2019-2024**

(Art. 4, D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

#### **Premessa.**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2023 in quanto gli schemi di rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 sono stati approvati con deliberazione della giunta comunale n. 25 del 14/03/2024.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	481
31.12.2020	484
31.12.2021	485
31.12.2022	489
31.12.2023	476

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Lodigiani Fabrizio	14/06/2019
Vicesindaco	Faraoni Elisabetta	14/06/2019
Assessore	Scotti Gabriele	14/09/2019

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Lodigiani Fabrizio	14/06/2019
Consigliere	Faraoni Elisabetta	14/06/2019
Consigliere	Scotti Gabriele	14/06/2019
Consigliere	Rivaroli Giuseppe	14/06/2019
Consigliere	Liguori Gianfranco	14/06/2019
Consigliere	Agarossi Danio	14/06/2019
Consigliere	Manfredi Marco	14/06/2019
Consigliere	Scaglioni Roberto	14/06/2019
Consigliere	Garatti Michela	14/06/2019
Consigliere	Pezzani Giuseppina	14/06/2019
Consigliere	Scaratti Gianfranco	14/06/2019

### 1.3. Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Sindaco: Fabrizio Lodigiani

Alla data odierna Segretario comunale a scavalco fino al 30/06/2024: Dott. Fabio Malvassori

Durante il mandato la pianta organica dell'Ente prevedeva la seguente situazione:

Denominazione	N.	ex Cat.
Istruttore direttivo	1	D1-D4
Istruttore amministrativo	1	C1
Operatore tecnico	1	B3-B7
<b>Totale</b>	<b>3</b>	

L'Ente viene strutturato in n. 3 aree gestionali e precisamente:

#### **AREA FINANZIARIA e AMMINISTRATIVA**

L'area pianifica e gestisce i servizi generali e l'organizzazione generale dell'Amministrazione; la gestione finanziaria e contabile, l'economato, il personale (ad esclusione della parte giuridica), la gestione delle entrate e i tributi. Inoltre l'area pianifica e gestisce i servizi sociali, la cultura e lo sport, la gestione dei servizi scolastici, l'organizzazione di servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale.

#### **AREA SERVIZI DEMOGRAFICI e PERSONALE**

L'area gestisce i servizi inerente il personale dipendente. Inoltre l'area organizza e gestisce i servizi demografici, l'anagrafe, lo stato civile, il servizio elettorale, la leva ed il servizio statistico, l'URP e il protocollo, i servizi cimiteriali (per la parte amministrativa), il commercio e supporto all'area amministrativa/finanziaria.

#### **AREA TECNICA**

##### **EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA - SUAP - SUE - AMBIENTE - VIABILITA' - PATRIMONIO - LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE A RETE**

L'area pianifica e gestisce i servizi di pianificazione urbanistica ed edilizia e pianificazione territoriale, lo sportello catastale decentrato e il SUAP. Si occupa inoltre della gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti urbani, edilizia scolastica, servizi tecnici, servizio cimiteriale (per la parte tecnica). L'area pianifica e gestisce i lavori pubblici e le opere di manutenzione straordinaria; gestisce il servizio idrico integrato, l'edilizia residenziale pubblica, l'illuminazione pubblica, il servizio di distribuzione gas-metano e i servizi a rete.

#### **1.4. Condizione giuridica dell'Ente**

Durante il mandato amministrativo 2019/2024 il Comune di Cella Dati non è stato oggetto di commissariamento ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

#### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**

Durante il mandato amministrativo 2019/2024 il Comune di Cella Dati non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Durante il mandato amministrativo 2019/2024 il Comune di Cella Dati inoltre NON è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - 243-quinquies del TUEL né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

#### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>2</sup>:**

Le priorità dell'Amministrazione sono state di:

- mantenere la buona capacità di fronteggiare le criticità senza gravare sui propri cittadini,
- sostenere le attività economiche e commerciali che gravitano nell'ambito territoriale,
- mantenere un buon livello di erogazione dei servizi,
- fornire sostegno alle situazioni di fragilità e disagio,
- dare sostegno alla scuola, alla parrocchia e al volontariato,

L'attenzione di questa Amministrazione è stata la valorizzazione e la promozione del complesso monumentale di Villa Ugolani Dati attraverso diverse linee d'azione:

- a) realizzazione progetti di interventi di restauro e recupero architettonico;
- b) realizzazione progetti di restauro artistico degli apparati pittorici;
- c) ricerca di bandi a finanziamento delle progettazioni approvate;
- d) inserimento della Villa in circuiti culturali, promozione di eventi e visite guidate;
- e) promuovere la fruizione degli spazi verdi.

<sup>2</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

Nel mese di ottobre 2023 è stato approvato il progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali.

In collaborazione con l'avvocato Antonini è proseguita l'azione di difesa nella controversia Comune di Cella Dati/Banca Farmafactoring.

Sempre in questi anni la nostra convinzione è stata che il lavoro assolva una funzione sia sociale, che di sviluppo psicologico, ma anche di crescita culturale. Per questo, l'occupazione ha rivestito una priorità nelle decisioni amministrative. Ci siamo impegnati ad informare ed assistere i giovani portandoli a conoscenza delle opportunità presenti nel panorama legislativo a favore dell'imprenditorialità giovanile.

In questi anni sono state potenziate le attività per promuovere il recupero delle tradizioni locali, valorizzando il patrimonio artistico e culturale del paese attraverso momenti di incontro e socializzazione per dar vita ad un confronto costruttivo per realizzare eventi a beneficio della comunità.

In particolare l'amministrazione ha reso sempre più ampio e fruibile il patrimonio librario della locale biblioteca. Consapevoli che anche nella nostra realtà continuano a diffondersi atti di piccola criminalità, abbiamo messo in atto azioni di collaborazione a scopo preventivo con le Forze dell'Ordine, intensificando la rete di telecamere di sicurezza.

È stato nostro obiettivo primario provvedere alla manutenzione accurata delle strade comunali con opportuni interventi anche sulla segnaletica orizzontale e verticale, intervenendo, ove necessario, al rifacimento del manto stradale e alla messa in sicurezza anche attraverso la realizzazione di slarghi in fregio ai tratti più stretti.

Per ridurre la velocità degli automezzi, inoltre, in tutte le frazioni abbiamo provveduto alla posa di nuovi dissuasori di velocità al fine di garantire maggior sicurezza ai cittadini.

La Villa Ugolani Dati è senza dubbio un edificio che determina per il paese il patrimonio storico e culturale per eccellenza. Negli anni gli interventi di manutenzione hanno permesso il recupero di aree altrimenti dismesse.

Attualmente sede municipale, si è provveduto al restauro e alla creazione di nuovi spazi fruibili alla cittadinanza: sale per conferenze o incontri fra cittadini, attrezzate con strumenti multimediali per offrire ai giovani spazi adeguati per lo studio. La nostra attenzione è stata finalizzata alla ricerca di bandi o finanziamenti per tale scopo.

Si sono mantenuti gli eventi ad essa legati oramai per tradizione, inoltre abbiamo creato spazi che possano ospitare mostre itineranti al fine anche di alimentare il flusso di visitatori di questo edificio dalle fattezze architettoniche indubbiamente interessanti.

Con lo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di promuovere la partecipazione con forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, abbiamo reso trasparente ed accessibili i dati ed i documenti. L'informazione al cittadino è nostra priorità per favorire la sua piena partecipazione alle attività in programma. Questa azione promuove la realizzazione di efficaci forme di collaborazione con associazioni, parrocchia e gruppi di cittadini volenterosi per la promozione e il miglioramento dei servizi. Attraverso il sito sempre aggiornato ed un più tempestivo ed efficace utilizzo dei pannelli informativi è stato possibile ottenere agevolmente le informazioni necessarie.

Il Comune di Cella Dati ha fatto parte dell'Unione di Comuni Lombarda Terrae Nobilis fino al 31/03/2019, scioltasi consensualmente per volere delle Amministrazioni comunali a far tempo dal 1° aprile 2019.

Con deliberazione consiliare n. 9 del 28/05/2020 questo Comune ha preso atto del bilancio finale di liquidazione dell'Unione nonché della relazione del Commissario liquidatore, ha approvato il conto di bilancio per l'esercizio 2019 con la ripartizione del risultato di amministrazione fra i comuni di Cella Dati, Derovere e Sospiro;

Descrizione	SOSPIRO	CELLA DATI	DEROVERE	TOTALE
Avanzo 2018	397.294,53	75.611,84	36.346,31	509.252,68
Avanzo Utilizzato nel corso del 2019	-272.439,34	-51.285,67	-23.769,21	-347.494,22
Avanzo 2018 disponibile	124.855,19	24.326,17	12.577,10	161.758,46
FPV		10.000,00		10.000,00
Avanzo Utilizzato nel 2019	272.439,34	51.285,67	23.769,21	347.494,22
Differenza Impegnato - Accertato 2019	-145.903,72	-6.174,90	-11.129,78	-163.208,40
Maggiori Entrate Residui	73,00	249,96	90,49	413,45
Minori Residui Attivi	-32.962,95	-4.542,12	-2.135,39	-39.640,46
Minori Residui Passivi	139.894,68	32.131,42	12.702,96	184.732,06
avanzo disponibile per ente	358.395,54	107.279,20	35.874,59	501.549,33
contributo unione da rendere a regione	27.761,30	4.813,55	2.710,45	35.285,30
somma richiesta da Datagraph per atti bilancio	2.194,49	347,76	202,75	2.745,00
<b>Avanzo netto disponibile</b>	<b>328.439,75</b>	<b>102.117,89</b>	<b>32.961,39</b>	<b>463.519,03</b>

Il liquidatore ha versato il 70% dell'avanzo ai Comune ma non ha ancora provveduto a chiudere la liquidazione.

### 1.7. Gli anni della pandemia - COVID-19 e Crisi Ucraina

Nell'anno 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di "rilevanza internazionale"; successivamente, il 13 marzo 2020, l'OMS ha dichiarato lo stato di "pandemia" e il Governo della Repubblica il 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, per sei mesi.

Nell'anno 2020 l'intera nazione era in "stato di emergenza", fino al termine del mese di luglio 2020, lo "stato di emergenza" era tale da giustificare l'uso di strumenti che posticipano la scadenza dei contratti d'appalto.

Questo ente ha dovuto assumere provvedimenti di riorganizzazione della gestione del proprio personale e dei flussi di lavoro attivando modelli di "lavoro agile" per imposizione dell'art. 87 del decreto legge 18/2020; tale decreto ha stabilito che, dal 17 marzo 2020, il "lavoro agile" era la "modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni"; inoltre, sempre, l'art. 87 del D.L. 18/2020, aveva prescritto di "limitare la presenza del personale negli uffici".

Il personale comunale ha comunque garantito i servizi essenziali e ha rispettati tutti gli adempimenti e le scadenze di legge.

Le imprese non operavano a pieno ritmo, sia per le restrizioni imposte dal Governo (cfr. DPCM 22/3/2020, art. 1 lett. a), sia per la necessità di limitare il contagio tra i lavoratori; pertanto, lo stato di emergenza incideva notevolmente sulla effettiva capacità delle imprese di partecipare alle gare d'appalto; che una condotta prudente e consapevole consentiva di posticipare la scadenza dei contratti in essere, in particolare, per l'erogazione dei servizi ritenuti essenziali. Queste considerazioni, a maggior ragione, valevano per quei servizi ritenuti irrinunciabili, in quanto "essenziali" e di "pubblica utilità". Tali servizi erano elencati dalla legge 146/1990; per gli enti locali, inoltre, vigeva l'Accordo collettivo nazionale dell'allora Comparto Regioni e Autonomie locali, sottoscritto il 19/9/2002; quale riferimento, l'Ordinanza n. 515 assunta, dalla presidenza della Lombardia, il 22/3/2020, elencava i servizi essenziali degli enti locali.

Sulla base di tali disposizioni erano servizi "essenziali" e di "pubblica utilità":

- anagrafe, stato civile e servizio elettorale;
- igiene, sanità ed attività assistenziali;
- attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica;
- produzione e distribuzione di energia e beni di prima necessità, nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, limitatamente a quanto attiene alla sicurezza degli stessi;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;

- trasporti;
- protezione civile;
- tutela ambientale;
- servizi informatici e di rete ICT;
- funzioni di stretto supporto amministrativo a consigli e giunte degli enti locali (qualora non sia possibile adottare la videoconferenza di cui all'art. 73 del DL 18/2020).

Il suddetto contesto ha imposto all'amministrazione di assumere atti d'urgenza ed intervenire con frequenti variazioni al Bilancio al fine di garantire sostegno alla propria popolazione sia produttiva che non pur salvaguardando, a livello contabile, gli equilibri di bilancio.

Si precisa che anche per la maggior parte dell'anno 2021 è perdurata la situazione di emergenza causata da picchi di contagi da Covid-19.

Nell'anno 2021 i servizi essenziali hanno funzionato regolarmente con le prescrizioni imposte dalla normativa Covid-19.

Nell'anno 2022 i servizi essenziali hanno funzionato regolarmente con alcune prescrizioni in riferimento all'emergenza Covid-19.

Le attività finanziarie dell'Ente nell'esercizio 2020 sono state influenzate pertanto, in modo significativo dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31/01/2020 è stato infatti dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativamente al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili che si è protratto durante tutto il 2020.

A partire dai primi mesi dell'anno l'Ente ha immediatamente dovuto fare fronte alle primarie necessità dei cittadini ed uno dei primi interventi finanziari a sostegno delle famiglie più in difficoltà è stato quello di fornire Buoni spesa per generi alimentari di prima necessità utilizzando il contributo statale di cui all'ordinanza n. 658 in data 29/03/2020 a firma del capo dipartimento della Protezione Civile con la quale veniva disposta l'assegnazione immediata ai Comuni di risorse a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare; somma percepita € 2.663,15 successivamente integrata per lo stesso importo a fine novembre 2020;

Nel mese di aprile, ai sensi dell'art 114 del D.L. n.18 del 17/03/2020 è stato erogato un contributo disinfezione e sanificazione di € 2.285,95 che ha permesso di finanziare i primi interventi di sanificazione ed i primi acquisti di dispositivi di protezione individuale.

Nel mese di maggio l'Ente è risultato assegnatario del primo acconto di € 7.881,25 a valere sul fondo per esercizio delle funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 106 del D.L. n.34 del 2020, nel mese di luglio del secondo acconto di € 13.716,79, nel mese di novembre del terzo acconto di € 8.266,06 e nel mese di dicembre 2020 del saldo di € 337,62 per un ammontare complessivo di € 30.201,72.

Il Comune di Cella Dati è risultato inoltre beneficiario dell'importo di € 30.704,52 a valere sul fondo per emergenza sanitaria COVID 19 di cui all'art. 112 del D.L. n. 34 del 2020 in quanto appartenente alla "zona rossa". Altri ristori, di modesto valore sono pervenuti dall'amministrazione centrale (per minori introiti tosap, Irpef, Imu).

Infine Regione Lombardia con la L.R. n. 9 del 4 maggio 2020, nell'ambito degli interventi per la ripresa economica, ha assegnato al Comune di Cella Dati l'importo di € 200.000,00. Con detti fondi il Comune ha finanziato un'opera pubblica relativa all'ampliamento del cimitero della frazione di Pugnolo.

Le attività finanziarie dell'Ente nell'esercizio 2021 sono state ulteriormente influenzate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 per effetto della deliberazione del Consiglio dei ministri del 31/01/2020 che aveva dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale via via prorogato fino al 31/03/2022 comprendendo tutto il 2021.

Il Comune di Cella Dati è risultato beneficiario dei seguenti fondi Covid:

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA TURISTICHE	120,30
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO ESENZIONE SECONDARA RATA IMU (ART 9, C 3 DL.137/2020)	62,00
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI	64,24
PRIMO ACCONTO INCREMENTO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 1, C 822 L 178 DEL 2020)	1.304,67
FONDO PER LA CONCESSIONE DI RIDUZIONE TARI ATTIVIT ECONOMICHE CHIUSE (ART 6, C 1 DL 73/21)	3.966,05
FONDO DI SOLIDARITETA ALIMENTARE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO (ART 53, C 1 DL 73/21)	2.003,64
SALDO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ( ART 1, C 822 L 178 DEL 2020)	956,01
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU ESENZIONI.VERSAMENTO PARTITE IVA	2.621,00
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI	64,24
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA TURISTICHE	120,30

Le attività finanziarie dell'Ente nell'esercizio 2022 sono state influenzate dal conflitto scoppato a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia con la conseguente crisi energetica globale.

Al fine di sopperire all'impennata dei costi energetici il governo ha approvato, a più riprese, trasferimenti di risorse agli Enti.

Il Comune di Cella Dati è risultato beneficiario dei seguenti fondi:

FONDO PER GLI ENTI LOCALI PER GARANTIRE LA CONTINUITA DEI SERVIZI	2022	4.334,03	19-09-2022
FONDO PER GLI ENTI LOCALI PER GARANTIRE LA CONTINUITA DEI SERVIZI	2022	6.315,43	09-12-2022

#### 1.8. Condizione finanziaria dell'Ente - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Negli anni del mandato sono stati rispettati tutti i parametri.

### 1.10. Condizione finanziaria dell'Ente - P.N.R.R. - Piano Nazionale di ripresa e resilienza

In ambito digitale, tramite la piattaforma Digitale PA 2026, l'ufficio tecnico ha provveduto a richiedere alcuni finanziamenti; quelli concessi, che sono in corso di realizzazione, sono i seguenti:

Miss.	Comp.	descrizione	CUP	Importo	Decreto
1	1	1.2 - abilitazione al Cloud per le PA locali	G21C22000530006	€ 47.427,00	28 - 2/2022
1	1	1.4.4.- Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	G21F22001060006	€ 14.000,00	25 - 2/2022

I rispettivi progetti hanno avuto inizio nel 2023 ma si protrarranno nelle annualità del triennio di riferimento. In questi anni il Comune ha partecipato ai Bandi finanziati con il PNRR sugli argomenti di interesse per questa Amministrazione.

Per i prossimi anni è previsto:

	2024	2025	2026
PNRR M2C4-2.2-A - CUP G24H22000970006 - LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa<sup>3</sup>:

Il Comune di Cella Dati è regolamentato dal proprio statuto e durante gli anni del mandato non ha subito modifiche.

### 2. Attività tributaria.

#### 2.1. Politica tributaria locale.

Il Comune durante gli anni del mandato ha avuto come tributi:

- IMU
- TASI
- TARI
- Imposta sulla pubblicità
- Irpef
- Affissioni
- Cosap

• CUP - canone unico patrimoniale (Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 27/04/2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge 160/2019 - articolo 1, commi 816-836 e 846-847. Il comma 816, della citata norma disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.").

Tutti questi tributi sono regolamentati dagli Atti approvati dal Consiglio comunale.

#### 2.1.1. IMU

A partire dall'anno 2020 la TASI è stata assorbita dall'IMU. Le tariffe risultano invariate rispetto alle annualità precedente (salvo decisione diversa da adottarsi in seguito):

TIPOLOGIA IMMOBILI	IMU
Abitazione principale e relative pertinenze diverse da A1-A8-A9	Esente
Abitazione principale in categoria A1-A8-A9 e relative pertinenze	0,50% con la detrazione di € 400,00 del comma 10 dell'art. 13, modificata dalla CC n.37/2014
Altri fabbricati	0,86%
Aree fabbricabili	0,86%
Terreni agricoli	0,76%

<sup>3</sup> Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione	Esenti
Terreni agricoli individuati in base ai criteri stabiliti dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993	Esenti
Fabbricati rurali strumentali (c.678 Legge 147/2013)	0,10%
Fabbricati classificati in categoria catastale D esclusi i rurali	0,86%
Fabbricati costruiti e destinati dall'Impresa costruttrice alla vendita (fino alla perdita di detta caratteristica)	0,00%

### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione	\\	\\	\\	\\	\\
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Misto	Misto	Misto	Misto	Misto
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio da PEF	€ 62.914,54	€ 62.914,54	€ 63.340,00	€ 66.391,00	€ 67.820,00

## 3. Attività amministrativa

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

I controlli interni a verifica della congruità dell'azione amministrativa, sono stati introdotti nell'anno 2013 con "Regolamento dei controlli interni", istituito ai sensi degli artt. 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinqies, del D.Lgs. n. 267/2000.

In ottemperanza delle disposizioni normative e regolamentari, i controlli interni sono stati espletati dal segretario comunale con i seguenti atti:

- anno 2022: Deliberazione di C.C. n. 6 del 27/04/2023 - relazione anno 2022;

#### 3.1.1. Controllo di gestione

Con riferimento alle singole Missioni, si espone una generale descrizione delle competenze e funzioni svolte nella missione stessa:

<p><b>MISSIONE 01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>La Missione comprende le attività di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese di parte corrente relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indennità e compensi al Sindaco e agli altri amministratori;</li> <li>- Compensi al revisore dei conti;</li> <li>- Assicurazioni di responsabilità civile;</li> <li>- Imposte e tasse (Iva, Irap, ...)</li> <li>- Sistemi Informativi</li> <li>- Spese di manutenzione Immobili comunali ed utenze</li> <li>- Diritti di segreteria</li> <li>- Spese per il funzionamento degli uffici comunali</li> <li>- Servizi di gestione IVA</li> <li>- Spese per la Commissione Elettorale Circondariale</li> <li>- Emolumenti al personale inserito nella missione e relativi oneri previdenziali, assistenziali</li> <li>- Spese tesoreria</li> <li>- Ufficio tributi</li> <li>- Ufficio tecnico</li> <li>- Formazione del personale</li> <li>- Sicurezza e medico del lavoro</li> <li>- Fondo produttività del personale</li> </ul> <p>E di parte capitale relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo servizi Informati (utilizzo fondi Digitale PA 2026)</li> <li>- Manutenzione straordinaria immobili comunali</li> <li>- Incarichi professionali</li> </ul>
<p><b>MISSIONE 03</b> Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>La Missione comprende le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana, in collaborazione con le forze dell'ordine competenti per territorio. L'Ente non dispone di personale di polizia. Sul territorio è presente una rete di videosorveglianza collegata alla centrale operativa del Comune di Sospiro con il quale è stata sottoscritta una convenzione. Le risorse destinate alla missione comprendono i costi relativi alla suddetta convenzione oltre che le spese di manutenzione della rete.</p>
<p><b>MISSIONE 04</b> Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>La Missione comprende le attività di sostegno del diritto allo studio attraverso erogazioni di contributi all'Istituto comprensivo di riferimento con sede nel Comune di Sospiro. Inoltre viene dato sostegno alle famiglie con figli in età scolare attraverso contributi e agevolazioni. Viene gestito direttamente il servizio di trasporto scolastico attraverso un soggetto economico esterno in collaborazione con il Comune di Derovere. Comprende le spese di parte corrente relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributi per il diritto allo studio - scuola dell'infanzia</li> <li>- Contributi per il diritto allo studio - scuola primaria</li> <li>- Contributi per il diritto allo studio - scuola secondaria di primo grado</li> <li>- Servizio trasporto scolastico e assistenza scolastica</li> <li>- Assicurazione R.C. dello scuolabus</li> </ul> <p>Comprende inoltre le spese di parte capitale relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione straordinaria dello scuolabus.</li> </ul>
<p><b>MISSIONE 05</b> Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>	<p>La Missione comprende le attività di amministrazione e funzionamento delle attività culturali. L'Amministrazione comunale è impegnata, da anni, nella ricerca di fondi per il restauro di Villa Ugolani Dati, prestigiosa sede istituzionale. I luoghi di interesse artistico che hanno sede sul territorio comunale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Complesso architettonico di Villa Ugolani Dati, sede Istituzionale del Comune di Cella Dati, sede degli Uffici Comunali, Sede della Biblioteca Comunale "Fiorino Soldi";</li> <li>- Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta;</li> <li>- Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista;</li> <li>- Chiesa di San Lorenzo</li> <li>- Oratorio di S. Pietro in Fontana</li> <li>- Chiesa di S. Rita in Dosso de' Frati</li> </ul> <p>Comprende le spese di promozione e sviluppo culturale del territorio attraverso l'associazione "Terre d'Acqua" e lo sviluppo e sostegno alla biblioteca (centro di prestito) attraverso la partecipazione alla</p>

	<p>"RBC – rete bibliotecaria cremonese).</p> <p>La Missione comprende le spese di parte capitale relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione beni di interesse storico – Restauro Villa Dati</li> </ul>
<p><b>MISSIONE 6</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>La Missione comprende le attività di amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</p> <p>Comprende le spese per la gestione della palestra comunale e le eventuali spese per iniziative a carattere sportivo.</p>
<p><b>MISSIONE 08</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>La Missione comprende le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.</p> <p>Comprende le spese amministrative per la redazione dei piani urbanistici, delle loro varianti e dei regolamenti edilizi.</p>
<p><b>MISSIONE 09</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<p>La Missione comprende le attività di amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente.</p> <p>La Missione comprende le attività ed i conseguenti costi di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in appalto alla Soc. Linea Gestioni S.r.l. nonché le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.</p> <p>Sul territorio comunale sono presenti due impianti di depurazione delle acque gestiti da Padania Acque S.P.A. in qualità di gestore unico del ciclo dell'acqua.</p>
<p><b>MISSIONE 10</b> Trasporti e diritto alla mobilità</p>	<p>La Missione comprende le attività di amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la manutenzione ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali.</p> <p>Comprende inoltre le spese relative all'illuminazione pubblica e la riqualificazione degli impianti.</p> <p>Comprende le spese di parte corrente relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Spese personale addetto alla manutenzione stradale e servizi connessi</li> <li>2) Acquisto DPI e vestiario per il personale addetto</li> <li>3) Manutenzione illuminazione pubblica</li> </ol> <p>Comprende le spese di parte capitale relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lavori di manutenzione straordinaria delle strade.</li> </ol>
<p><b>MISSIONE 12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>La Missione comprende le attività di amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi sociali.</p> <p>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Il Comune di Cella Dati fa parte dell'Azienda Sociale del cremonese, ente strumentale dei Comuni per la gestione dei servizi sociali.</p> <p>La Missione comprende anche la gestione degli asili nido; nel comune ha sede un asilo nido privato in un immobile di proprietà comunale.</p> <p>Comprende le spese di parte corrente relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Assistenza minori</li> <li>2) Assistenza disabili</li> <li>3) Assistenza anziani</li> <li>4) Contributi vari ad indigenti</li> <li>5) Assistenza sociale</li> <li>6) Assistenza alle famiglie</li> </ol> <p>La Missione comprende anche la gestione dei cimiteri: manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>
<p><b>MISSIONE 14</b> Sviluppo economico e competitività</p>	<p>La Missione comprende le attività di amministrazione e funzionamento della rete gas affidata a società esterna che riconosce annualmente un compenso calcolato sulla base dei consumi.</p> <p>La Missione comprende anche l'attività di promozione del territorio tramite l'adesione alla Soc. consortile Gal Oglio Po.</p> <p>Comprende le attività di gestione dello sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Pertanto la Missione comprende le spese di parte corrente relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Quota GAL OGLIO PO</li> <li>2) Controllo sulla gestione della rete di distribuzione del gas metano</li> </ol>
<p><b>MISSIONE 17</b> Sviluppo economico e competitività</p>	<p>La Missione comprende le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi dell'Energia e diversificazione delle fonti energetiche non ricompresi negli altri programmi della missione.</p>
<p><b>MISSIONE 20</b></p>	<p>La Missione comprende la quantificazione dei Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di</p>

Fondi e accantonamenti	riserva per le spese impreviste. Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità 1) Fondo riserva 2) Fondo riserva di cassa 3) Fondo crediti di dubbia esigibilità
MISSIONE 50 Debito pubblico	La Missione comprende le spese relative alle quote capitali dei prestiti in corso di ammortamento. Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### Personale e servizi

L'organizzazione si è intesa con:

- la razionalizzare la spesa e l'impiego delle risorse umane e strumentali;
- il mantenere un adeguato presidio sui territori;
- il mantenere i servizi erogati ai cittadini su tutti i territori.

In via generale, la razionalizzazione e il mantenimento dei servizi erogati è perseguibile attraverso:

- l'organizzazione del lavoro (gestione del personale in capo al Responsabile dell'Area, revisione delle competenze dei dipendenti, modulistica unica, utilizzo nuove tecnologie, definizione di un sistema di comunicazione fra i due enti);
- le modalità di accesso e informazioni sui servizi (realizzazione di un presidio informativo su tutti i Comuni, erogazione di servizi on-line).

Nel 2019 è avvenuta la cessazione, per pensionamento, della dipendente addetta ai servizi demografici e far tempo dal 1° dicembre 2019 e lo svolgimento delle procedure concorsuali in Convenzione con l'Unione Terre dei Gonzaga con sede in Bozzolo per la temporanea sostituzione ci si è avvalsi della collaborazione di una dipendente dell'Unione Lombarda dei Comuni Centuriati.

Per la durata del mandato la struttura organizzativa comprende anche personale a tempo determinato e precisamente:

- ✓ un istruttore a tempo determinato per l'area Tecnica;
- ✓ n. 2 istruttori a tempo determinato per l'ufficio demografici e tributi (per dimissioni volontarie del personale di questa area nel giugno 2023);
- ✓ n. 2 istruttori a tempo determinato per l'ufficio demografici e tributi per l'anno 2024 per formare la nuova assunta in questa area;

Dal novembre 2021 si è stipulata la Convenzione con il Comune di Sospiro per l'utilizzo a tempo parziale ex Art. 14 CCNL del 22.01.2004 del Responsabile del servizio finanziario del Comune di Cella Dati.

Per quanto riguarda la figura professionale dell'Assistente sociale, la stessa è fornita dall'Azienda Sociale Cremonese, azienda speciale dei Comuni per la gestione dei servizi sociali.

Nell'anno 2023 si è provveduto all'organizzazione dell'Ufficio dei servizi demografici a seguito delle dimissioni della dipendente titolare. Nel mese di dicembre, al termine del periodo di prova della dimissionaria, si è proceduto all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo-contabile (area istruttori ex cat. c, CCNL 16.11.2022) mediante utilizzo della graduatoria di merito del Comune di Sospiro.

Ad inizio anno 2024 l'istruttore ha dato le sue dimissioni volontarie e nel mese di febbraio si è proceduto ad un'altra assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo-contabile (area istruttori ex cat. c, CCNL 16.11.2022) mediante utilizzo della graduatoria di merito del Comune di Gerre de' Caprioli.

La contrattazione decentrata del personale 2023 è stata sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale.

La figura del Segretario Comunale ha visto l'avvicendamento di tre Segretari a scavalco rinnovato fino ad oggi per una importantissima carenza a livello regionale ma anche nazionale di detta figura. Il Comune di Cella Dati ha anche approvato una Convenzione con altri Comuni per la gestione associata della sede di segreteria.

## Bilancio e Contabilità

Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze in presenza di motivate esigenze ma si è sempre evitato di ricorrere all'esercizio provvisorio.

Dal rendiconto 2020 si è provveduto alla redazione degli allegati a/1, a/2 e a/3 che rappresentano il dettaglio del risultato di amministrazione.

Questi tre prospetti sono appunto elenchi esplicativi delle componenti che costituiscono il risultato di amministrazione:

- il primo (a/1) include il dettaglio analitico delle risorse accantonate,
- il secondo (a/2) quello delle risorse vincolate,
- il terzo (a/3) è dedicato all'approfondimento delle risorse destinate agli investimenti.

Diviene ancora più importante quindi la corretta individuazione e classificazione delle componenti del risultato di amministrazione.

Una sottovalutazione delle poste accantonate, vincolate e destinate può determinare l'applicazione di avanzi non sussistenti, mentre una loro sopravvalutazione può ingessare e comprimere oltremodo la capacità di spesa dell'ente.

Hanno quindi come obiettivo di raggiungere il maggior livello di dettaglio possibile andando a definire, per ogni componente accantonata, vincolata e destinata, il raccordo tra i valori inseriti al primo gennaio, i loro utilizzi e le loro applicazioni effettuate a vario titolo durante l'anno e le somme finali da inserire al 31 dicembre.

Altra novità è con il varo del D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022), e del Decreto Interministeriale del 30 giugno 2022 si completa il quadro attuativo dei provvedimenti che rendono operativo il PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il nuovo Piano assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le Amministrazioni Pubbliche erano tenute a predisporre annualmente.

La portata attuativa del PIAO distingue gli enti in base al numero di dipendenti: sopra o sotto le 50 unità.

Per le amministrazioni più grandi è previsto il completo recepimento delle disposizioni normative mentre per quelle con minori dipendenti è prevista un'applicazione più circoscritta che è in attesa di chiarimenti.

Vengono soppressi, in quanto assorbiti dal PIAO (introdotto con l'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021), i documenti relativi ai seguenti adempimenti, solo per le amministrazioni pubbliche (tra cui gli enti locali) con più di 50 dipendenti:

- il piano triennale dei fabbisogni di personale e il piano delle azioni concrete;
- il piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- il piano della performance e il piano dettagliato degli obiettivi;
- il piano di prevenzione della corruzione;
- il piano organizzativo del lavoro;
- il piano di azioni positive.

Conseguentemente, viene soppresso il 3° periodo del comma 3-bis dell'art. 169 del TUEL, che prevedeva che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance fossero unificati organicamente nel PEG.

Il PIAO deve essere adottato entro il 31 gennaio, con delibera di Giunta, secondo lo schema allegato al Decreto Interministeriale, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine è differito di 30 gg. successivi a quello di approvazione dei bilanci, mentre in sede di prima applicazione il termine è differito di 120 gg. successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.

L'art 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 dispone quanto segue:

a) (Comma 1) - Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

b) (Comma 5) - Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo;

c) (Comma 6) - Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti"

La Giunta Comunale, con proprio atto n. 37 del 30/06/2022 ha deliberato di riconoscere i seguenti documenti ai fini dell'attuazione dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", in pendenza del perfezionamento della normativa attuativa dalla stessa norma prevista:

a) il Piano esecutivo di gestione (che comprende il Piano dettagliato degli obiettivi individuali 2022 e il Piano della Performance), approvato con deliberazione della Giunta comunale 21/03/2022, n. 34;

b) il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2021-2023, adottato con deliberazione della Giunta Comunale 11/02/2021 n. 3, approvato con deliberazione della Giunta comunale 19/08/2021, n. 39 e confermato per l'annualità 2022 con deliberazione della Giunta Comunale 21/01/2022 n. 5;

c) il Piano triennale del fabbisogno del personale, approvato all'interno del Documento Unico di Programmazione 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 in data 29/07/2021 e aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 22/12/2021;

d) il Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2020/2022, approvato con deliberazione della Giunta comunale 09/09/2019;

e) date le dimensioni dell'Ente e le relative esigenze organizzative non è prevista l'attivazione dello smart working né del lavoro agile, salvo esigenze straordinarie legate a pandemie o eventi eccezionali;  
Novità altrettanto importante, l'attivazione dei nuovi canali di pagamento (Pago PA) che l'ente ha attivato, per il pagamento di alcune entrate a domanda individuale dell'ente, come richiesto da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale).

Va inoltre evidenziato l'indice medio dei pagamenti dal 2019 al 2023.

2019	2020	2021	2022	2023
0 giorni	30 giorni	-16 giorni	- 4 giorni	-19 giorni

Altra novità in questi anni è la costituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della Legge 160/2019, qualora l'ente locale al 31 dicembre rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12 dell'anno precedente e comunque non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno a-1 non rispettoso dei termini di cui all'art 4 del D. Lgs. n. 231/2002, è tenuto a stanziare entro il 31 gennaio di ogni anno un accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018 che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione.

Il Comune di Cella Dati non ha mai costituito il fondo in quanto virtuoso nella tempestività dei pagamenti delle fatture ricevute entro i 30 giorni di scadenza.

### **Entrate e tributi**

Durante gli anni del mandato l'assetto della finanza locale comunale è notevolmente mutato.

Nell'anno 2020 ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Sempre in questo anno il citato art. 1, comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU. I presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili, la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento. L'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze.

Nel 2020 è stato approvato il nuovo regolamento per l'IMU approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 28/07/2020.

L'art. 57 bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito nella legge 19 dicembre 2019, n. 157 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha previsto con riferimento alla TARI una espressa deroga a quanto stabilito dall'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e in dettaglio ha stabilito che "All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni...«683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati". Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, n. 18, all'art. 107, comma 4 ha differito il solo termine per la determinazione delle tariffe della TARI al 30 giugno 2020, mentre nulla ha stabilito in merito all'approvazione del relativo Regolamento in quanto al Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI. Infatti con Deliberazione di C.C. n. 14 del 25/06/2021 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione della TARI.

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR), la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie.

La succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predisponde annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

Dall'anno 2020 per determinare le tariffe TARI si deve approvare il piano economico finanziario (PEF).

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

Altra novità in questi anni è l'art. 37 del nuovo Codice dei Contratti, approvato con D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 prevede che:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:
  - a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) pari ad € 150.000,00. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) pari ad € 140.000.

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Con l'allegato I.5 al nuovo Codice sono definiti:

gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

#### **Piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio comunale**

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

In materia di acquisto di immobili pubblici, il D.L. 50/17 stabilisce che non si applica l'obbligo di dichiarare l'indispensabilità e l'indilazionabilità per gli acquisti di immobili pubblici finanziati con risorse del Cipe o cofinanziati dalla Ue, oppure dallo Stato o dalle regioni.

In questi casi, non occorre neppure acquisire attestazione di congruità del prezzo da parte dell'agenzia del Demanio.

Rimane comunque l'obbligo dell'attestazione della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del demanio di cui all'art. 12, comma 1-ter, del DL n. 98/2011.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio

#### **Lavori pubblici**

Nell'anno 2019 le spese in c/capitale assestate nell'anno 2019 sono state pari ad € 438.123,58 di cui € 229.644,02 impegnate in c/competenza 2019, € 161.001,62 reimputate ad FPV ed € 47.477,94 per economie c/competenza.

Gli investimenti attivati e finanziati con risorse iscritte nell'annualità 2019 ma con esigibilità nel 2020 sono pari ad € 161.001,62: quest'ultima quota è finanziata dal "fondo pluriennale vincolato" che, iscritto in entrata nell'annualità successiva, costituisce fonte di finanziamento delle spese finanziate nel 2019 ed esercizi precedenti ma esigibili in esercizi successivi.

Gli importo FPV del 2018 e precedenti assommano ad € 23.487,25 mentre gli importo FPV del 2019 assommano ad € 137.514,37 per un totale di € 161.001,62.

Le spese d'investimento 2019 finanziate da contributi a fondo perduto (per un totale di € 115.085,62) sono state le seguenti:

▮ € 50.000,00: contributo statale per realizzazione investimenti nel campo dell'efficientamento energetico ex art. 1, c. 6 L. 147/2013;

▮ € 40.000,00: contributo statale per messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale ex art. 1, c. 107-114 L. 145/2018; e art. 30 D.L. 34/2019;

▮ € 25.085,62: contributo GAL recupero affreschi Villa Ugolani Dati – Bando P.O.R. FESR 2014/2020;

Nell'anno 2020 gli impegni delle spese in c/capitale sono stati interessati ad uno spostamento di esigibilità sul 2021 costituendo FPV:

Cod. Impegno	Sub.	Anno Impegno	Cap.	Art.	Descrizione Impegno	Importo
CIMIT.P		2020	3307	0	SOMME A DISPOSIZIONE SU PROGETTO CIMITERO DI PUGNOLO (FINANZ. L.R. 9/2020)	5.714,38
DL008	1	2020	3540	2	INCARICO REDAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	5.072,20
DL028	1	2020	3307	0	COORDINATORE SICUREZZA PROGETTAZIONE Ed ESECUZIONE DEI LAVORI IL CIMITERO DI PUGNOLO	1.220,00
DL035	1	2020	3307	0	RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL CIMITERO di PUGNOLO	45.762,35
DL037	1	2020	3234	10	INCARICO PROFESSIONALE PROGETTO REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER ILLUMINAZIONE ARTISTICA DEL SALONE D'ONORE	3.000,00
DL038	1	2020	3473	200	NUOVO IMPIANTO ILLUMINAZIONE ARTISTICA SALONE D'ONORE	19.329,89
DL039	1	2020	3307	0	INCARICO PER COLLAUDO STRUTTURALE LAVORI CIMITERO PUGNOLO	634,40
DL049	1	2020	3233	10	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "IMMOBILIARE CELLA DATI" - AGGIUDICAZIONE LAVORI ALLA DITTA GAMBARA ASFALTI S.P.A. DI GAMBARA (BS) - IMPEGNO DI SPESA - CIG:	35.000,00
DL049	2	2020	3234	5	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "IMMOBILIARE CELLA DATI" - AGGIUDICAZIONE LAVORI ALLA DITTA GAMBARA ASFALTI S.P.A. DI GAMBARA (BS) - IMPEGNO DI SPESA - CIG:	1.300,00
DL050	1	2020	3234	5	PIANO DI LOTTIZZAZIONE: INCARICO PROFESSIONALE PER COLLAUDO OPERE	2.283,84
DT003	1	2018	3309	100	LAVORI DI "REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE NEL CAPOLUOGO": DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ALL'ARCH. GIUSEPPE TAMAGNINI DI CREMONA: IMPEGNO DI SPESA.	10.700,00
DT033	1	2020	3234	20	INCARICO PROFESSIONALE PER CERTIFICAZIONE PREVENZIONE INCENDI PALESTRA.	4.028,00
ILLUM.SAL		2020	3473	210	somme a disposizione NUOVO IMPIANTO ILLUMINAZIONE ARTISTICA SALONE D'ONORE	8.000,00
INCR.PUGNO		2020	3474	10	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO DI PUGNOLO	22.500,00
						<b>184.543,06</b>

Nell'anno 2021 gli impegni delle spese in c/capitale sono stati interessati ad uno spostamento di esigibilità sul 2022 costituendo FPV:

Cod. Impegno	Sub.	Anno Impegno	Cap.	Art.	Descrizione Impegno	Importo
DL008	1	2020	3540	2	INCARICO REDAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	5.072,20
DM15	1	2021	3600	500	INCARICO PROFESSIONALE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL CIMITERO DI PUGNOLO	11.419,20
DL020	1	2021	3600	500	COORDINATORE SICUREZZA PROGETTAZIONE Ed ESECUZIONE DEI LAVORI IL CIMITERO DI PUGNOLO	1.220,00
DL0225	1	2021	3600	500	RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL CIMITERO di PUGNOLO	85.949,00
SPESE.LAV		2021	3600	500	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER ILLUMINAZIONE ARTISTICA DEL SALONE D'ONORE	1.411,80
						<b>105.072,20</b>

Nell'anno 2022 si delineano brevemente le attività compiute dall'Ente durante l'esercizio. Le attività dell'ufficio tecnico sono garantite da un dipendente di altra amministrazione con la quale è stata stipulata una Convenzione che ne autorizza l'utilizzo per n. 6 ore settimanali.

La scelta di partecipare a bandi per il finanziamento di opere di investimento focalizzate sulla rigenerazione urbana ha prodotto l'ammissione a due importanti finanziamenti regionali concessi a fine anno:

**FINANZIAMENTO REGIONALE DI RIGENERAZIONE URBANA**

Nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana, coordinato dall'Arch. Matteo Barbieri con studio in Parma,

Regione Lombardia ha concesso un finanziamento complessivo pari ad € 500mila euro articolato in tre distinti interventi:

1. INTERVENTO DI RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RECUPERO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELLE PALAZZINE EST ED OVEST FACENTI PARTE DEL COMPLESSO ARCHITETTONICO DI VILLA UGOLANI DATI - Importo complessivo 185.000,00 € - L'intervento sarà volto principalmente alla manutenzione straordinaria della copertura della palazzina Ovest e dei prospetti principali.
2. INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA DEL CIMITERO Importo complessivo 150.000,00 € - L'intervento prevede in particolare il restauro dei prospetti esterni ed interni con particolare attenzione al restauro delle lapidi presente sul prospetto d'ingresso.
3. INTERVENTO DI RIQUALIFICA DI VIA ROMA, CON LA REALIZZAZIONE di NUOVO ARREDO URBANO e INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL TRAFFICO NEL TRATTO URBANO DELLA SP 87 - VIA GIUSEPPINA - Importo complessivo 165.000,00 € - L'intervento riguarda la riqualificazione della strada comunale via Roma mediante un insieme sistematico di opere con l'obiettivo di migliorare qualitativamente e funzionalmente l'asse principale di ingresso verso la Villa U. Dati.

#### FINANZIAMENTO REGIONALE BANDO RI-GENERA

Nell'ambito del progetto Ri-genera, il Comune presentato un progetto pari ad €. 212.892,69 per INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DEGLI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE, ottenendo da Regione Lombardia un contributo che ne finanzia il 90%.

#### ALTRI PROGETTI

I fondi attribuiti al Comune ai sensi dell'art. 30 comma 14 bis del D.L. n. 34 del 30.04.2019 pari ad € 84.168,33, sono stati interamente destinati alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione illuminotecnica sugli impianti di illuminazione pubblica comunale finalizzati alla riduzione dei costi di esercizio e manutenzione degli impianti presenti nel Comune di Cella Dati.

Per la realizzazione del predetto progetto si è resa necessaria la preliminare acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica situati sul territorio comunale.

La realizzazione del progetto è stata affidata ad Enel-Sole S.r.l. che lo ha completato entro il 2022.

I fondi attribuiti al Comune ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160 per € 50.000,00, sono stati interamente destinati alla realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione della facciata del palazzo municipale del comune di Cella Dati.

L'intervento non è stato completato entro il 31/12/2022. Tale intervento rientra nei fondi PNRR da rendicontare sulla piattaforma Regis.

Nell'ambito del bando FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 19.2.01 - Attuazione del piano di sviluppo locale del GAL OGLIO PO - Azione 17 "Al servizio dell'identità locale", il Comune di Cella Dati è risultato beneficiario di un contributo per la realizzazione del Progetto denominato "Palazzo Municipale Villa Ugolani Dati: allestimento sala convegni e conferenze nel Salone d'Onore", ammesso per € 15.021,33 e finanziato per € 13.519,20 che vedrà la sua realizzazione nel prossimo anno 2023.

Infine, si è provveduto ad affidare un incarico professionale per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio all'urbanista Giuseppe Tamagnini per un importo lordi pari ad € 26.955,66.

Nell'anno 2023 si è scelto di partecipare a bandi per il finanziamento di opere di investimento focalizzate sulla rigenerazione urbana ha prodotto l'ammissione a due importanti finanziamenti regionali che durante l'anno 2023 sono stati parzialmente realizzati:

#### FINANZIAMENTO REGIONALE DI RIGENERAZIONE URBANA

Nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana, coordinato dall'Arch. Matteo Barbieri con studio in Parma, Regione Lombardia ha concesso un finanziamento complessivo pari ad € 500mila euro articolato in tre distinti interventi:

1. INTERVENTO DI RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RECUPERO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELLE PALAZZINE EST ED OVEST FACENTI PARTE DEL COMPLESSO ARCHITETTONICO DI VILLA UGOLANI DATI - Importo complessivo 185.000,00 € - L'intervento ha interessato principalmente le facciate e la copertura della palazzina Ovest e sarà completato nel primo quadrimestre 2024.
2. INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA DEL CIMITERO -

Importo complessivo 150.000,00 € - L'intervento ha interessato il restauro dei prospetti esterni ed interni con particolare attenzione al restauro delle lapidi presente sul prospetto d'ingresso ed è stato completato. La rendicontazione è in corso.

3. INTERVENTO DI RIQUALIFICA DI VIA ROMA, CON LA REALIZZAZIONE di NUOVO ARREDO URBANO e INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL TRAFFICO NEL TRATTO URBANO DELLA SP 87 - VIA GIUSEPPINA - Importo complessivo 165.000,00 € - L'intervento ha riguardato la riqualificazione della strada comunale via Roma mediante un insieme sistematico di opere con l'obiettivo di migliorare qualitativamente e funzionalmente l'asse principale di ingresso verso la Villa U. Dati. I lavori saranno completati nel primo quadrimestre 2024.

#### FINANZIAMENTO REGIONALE BANDO RI-GENERA

Nell'ambito del progetto Ri-genera, il Comune ha presentato un progetto pari ad € 212.892,69 per INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DEGLI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE, ottenendo da Regione Lombardia un contributo che ne finanzia il 90%. L'intervento è in corso di affidamento.

#### FINANZIAMENTO REGIONALE PARCHI INCLUSIVI

Il Decreto regionale del 10/01/2023 avente ad oggetto: "ATTUAZIONE DGR N. 7659/2022. AVVISO PER LA REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI, PERCORSI NATURALISTICI ACCESSIBILI, RISTRUTTURAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO - ANNO 2023." Il Comune di Cella Dati è risultato assegnatario di un contributo di € 30.000,00 integrato con fondi propri, per la realizzazione di un parco giochi inclusivo e conseguente riqualifica di una parte del giardino antistante Villa Ugolani Dati. L'intervento è in corso di completamento.

#### ALTRI PROGETTI

I fondi attribuiti al Comune ai sensi dell'art. 30 comma 14 bis del D.L. n. 34 del 30.04.2019, convertito dalla Legge 28/06/2019 n. 58, sostituito dall'art. 51, c.1, lett.a), del D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito dalla Legge 13/10/2020 n. 126, pari ad € 83.790,52, sono stati interamente destinati alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della via Alfeo, (CUP: G25F23000070001). La realizzazione del progetto è stata completata nel 2023.

I fondi attribuiti al Comune ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 160 per € 50.000,00, sono stati interamente destinati alla realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico dell'illuminazione dei giardini del palazzo municipale villa Ugolani Dati - finanziamento PNRR m2c4- 2.2-a min. interno (CUP: G24H22000970006). L'intervento è in corso di completamento. Tale intervento rientra nei fondi PNRR da rendicontare sulla piattaforma Regis.

Nel 2023 si è provveduto allo spostamento di tutto il materiale del magazzino comunale e dei mezzi comunali presso i locali ad uso produttivo concessi in comodato d'uso gratuito dall'Immobiliare Villa Seccamani S.r.l.

La tensostruttura mobile già adibita a tale uso è stata veduta tramite avviso pubblico di vendita, per un importo di aggiudicazione di n€ 8.410,00.

Nel mese di agosto 2023 è stato dato avvio al procedimento di redazione del PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI URBANI (P.E.B.A.) a cura dell'arch. Federico Bianchessi con studio professionale in Cremona.

#### Gestione del territorio

Durante gli anni del mandato abbiamo fatto scelte urbanistiche che hanno avuto come obiettivo quello di migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, i veri artefici della vita quotidiana. Abbiamo ricercato e favorito tutte le azioni per l'utilizzo delle aree di sviluppo individuate nello strumento urbanistico. La variante generale al Piano di Governo del Territorio è in corso di adozione.

#### Ambiente risparmio energetico e ciclo dei rifiuti

L'Amministrazione comunale, sensibile ai temi ambientali e di risparmio energetico, con deliberazione della

Giunta Comunale n. 55 del 13/10/2022, considerato principalmente il contesto di crisi energetica in atto, ha ritenuto di attuare alcune misure di contenimento dei consumi energetici e automaticamente contenimento dei costi, senza pregiudicare il mantenimento dei servizi essenziali per i cittadini residenti e per gli utenti/fornitori dei servizi comunali:

- Palestra comunale: viene garantita l'accensione della caldaia dei locali adibiti a spogliatoio e doccia, mentre non sarà accesa la caldaia per il riscaldamento del campo da gioco
- Uffici Comunali: spostamento temporaneo (dal 2 novembre 2022 al 30 aprile 2023) presso i locali dell'ex ambulatorio presso i quali saranno predisposte tutte le misure necessarie a garanzia di privacy e sicurezza;
- Sale istituzionali: la sede di svolgimento delle sedute degli organi collegiali di giunta e consiglio rimarrà la sede istituzionale dell'Ente così come per tutte le riunioni e attività istituzionali;

L'anno 2022 è stato il primo anno di approvazione, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, del Piano Economico Finanziario, del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022/2025 preceduto dall'individuazione dello schema regolatorio per la qualità del servizio.

**RIFIUTI:** è stata implementata la raccolta differenziata dei rifiuti al fine del contenimento della spesa e conseguentemente delle tariffe, anche attraverso la raccolta porta a porta favorendo così la tutela ambientale.

**PIAZZOLA ECOLOGICA:** si è mantenuta la piena operatività della piazzola ecologica, adeguandola costantemente ad eventuali nuovi standard tecnici per ottimizzarne l'utilizzo.

**ENERGIE ALTERNATIVE:** sono state promosse azioni per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e per l'efficientamento energetico degli edifici.

**TUTELA DEL TERRITORIO:** è stato nostro compito sensibilizzare la cittadinanza sulla tutela ambientale attraverso il controllo costante del territorio comunale;

**ACQUA:** secondo il principio fondamentale dell'"Acqua per tutti" al fine di ridurre l'inquinamento ambientale con un minore utilizzo della plastica Padania Acque s.p.a. ha realizzato la casa dell'acqua in cui erogare acqua sia naturale che frizzante liberamente per tutti i cittadini ed erogatori all'interno di edifici pubblici e impianti sportivi.

#### **Istruzione pubblica**

In ambito scolastico ed extrascolastico è stata garantita l'organizzazione dei servizi scolastici in collaborazione, per le proprie competenze, con il Comune di Sospiro, sede dei plessi e si provveduto a garantire direttamente il servizio di trasporto scolastico anche per gli alunni residente nel vicino Comune di Derovere.

L'Istituto Comprensivo di Sospiro resta riferimento scolastico per i nostri giovani cittadini: a tal fine le spese per l'erogazione dei servizi scolastici sono condivise con le amministrazioni comunali facenti capo al suddetto istituto. Nello specifico abbiamo partecipato attivamente alla stesura del piano triennale dell'offerta formativa affinché le proposte siano state a vantaggio degli alunni e delle loro famiglie.

Siamo stati favorevoli al rilancio dell'Asilo nido 'Pollicino' quale punto di riferimento non solo del comune, ma del territorio per andare incontro alle esigenze delle famiglie con entrambi i genitori lavoratori.

#### **Servizi Sociali**

La gestione dei servizi sociali è sostanzialmente affidata all'Azienda Sociale Cremonese, azienda speciale, che garantisce gli interventi di assistenza di cui ai regolamenti del settore obbligatori per legge.

In ambito sociale è stato approvato il nuovo contratto di servizio con l'Azienda Sociale e si è data continuità ai servizi a favore dei soggetti fragili (SAD, ADM, SAAP, RETTE, SIL e SFA, CDD, ...) monitorando i casi di maggiore criticità con il supporto dell'assistente sociale fornita dall'azienda sociale cremonese di cui il Comune fa parte.

#### **Distretti del commercio**

Il Comune di Cella Dati fa parte del Distretto del Commercio "tra Cascine e Pievi" che, tramite il capofila (Comune di Sospiro) ha provveduto a completare la rendicontazione del Bando 2020 e nel 2022 ha aderito al nuovo Bando di Regione Lombardia dedicato ai DID ottenendo un finanziamento di € 443.126,81 comunicato proprio a fine anno, da suddividere fra i Comune del Distretto sulla base dei progetti candidati.

### Gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali vengono gestiti con le seguenti modalità:

	<i>servizio</i>	<i>modalità di gestione</i>	<i>soggetto gestore</i>
1	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Esternalizzata ad azienda partecipata	Padania Acque Spa
2	GESTIONE RETE GAS	Esternalizzata e seguito di gara d'appalto in G.A.	LD reti Srl - Linea Group Holding SpA
3	SERVIZIO DI IGIENE URBANA	esternalizzata	Linea Gestioni Srl - Linea Group Holding SpA
4	TRASPORTO SCOLASTICO	esternalizzata	Affidata a cooperativa di servizi
5	SERVIZIO BIBLIOTECA	in forma diretta	Comune
6	SERVIZI SOCIALI	Svolti in forma associata e affidati ad azienda speciale	Azienda sociale cremonese
7	SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	convenzione	Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro
8	TRASPORTO SOCIALE	convenzione	Associazione volontari Carabinieri
9	SERVIZI CIMITERIALI	in forma diretta	Comune
10	SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	in forma diretta	Comune
11	SERVIZIO UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	in forma diretta	Comune
12	SERVIZIO ACCALAPPIAMENTO CANI	convenzione	Associazione specializzata nel servizio
13	SERVIZIO PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	in forma diretta	Comune e con il supporto di una ditta specializzata

#### Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 della Legge di Bilancio 2020 abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

L'abrogazione disposta dalla lett. d) del comma 2, dell'art. 57 dell'obbligo di comunicazione, per i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, al Garante delle telecomunicazioni, delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario previsto dai commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, modifica l'agenda del revisore in quanto non dovrà più includere tale controllo nelle consuete verifiche periodiche.

#### Contenimento di alcune tipologie di spesa

La manovra di bilancio 2020, completata con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha abrogato alcune limitazioni sulle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

Non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **3.1.2. Valutazione delle performance**

Con le modalità indicate dal suddetto regolamento, sono state effettuate le valutazioni dei dirigenti e funzionari per gli anni 2019-2020-2021-2022-2023.

### **3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL**

Il Comune di Cella Dati non effettua un controllo sulle società partecipate.

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le partecipazioni societarie detenute direttamente e le partecipazioni societarie detenute indirettamente attraverso ciascuna società tramite.

**Partecipazioni dirette**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
PADANIA ACQUE S.p.A.	00111860193	0,24%	Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione	
GAL OGLIO PO Società consortile a responsabilità limitata	01651340190	0,31%	Mantenimento della partecipazione a seguito della realizzata fusione per incorporazione della Società "Oglio Po terre d'acqua s.c. a r.l." (incorporata) nella società "GAL Oglio Po s.c. a r.l." (incorporante)	In esecuzione del Piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni pubbliche 2017, approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 27/09/2017, nell'anno 2018 si è concluso il procedimento di fusione per incorporazione della società "Oglio Po terre d'acqua s.c. a r.l." nella società "GAL Oglio Po s.c. a r.l.", con conseguente estinzione e cancellazione della società incorporata "Oglio Po terre d'acqua s.c. a r.l.", nella quale il Comune di Cella Dati deteneva una partecipazione diretta dello 1,56%

Indirizzo sito web: <https://www.padania-acque.it/it-IT/home-page.asp>

**Partecipazioni indirette detenute attraverso: "PADANIA ACQUE S.p.A."**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
GAL OGLIO PO Soc. Cons. a r.l.	01651340190	1,276%	Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione	Per quanto di competenza ed in considerazione della dimensione della propria quota di partecipazione indiretta (0,01141701%), si mantiene la partecipazione senza interventi di razionalizzazione.
GAL TERRE DEL PO Soc. Cons. a r.l.	02505240206	2,113%	Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione	Per quanto di competenza ed in considerazione della dimensione della propria quota di partecipazione indiretta (0,0189060675%), si mantiene la partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

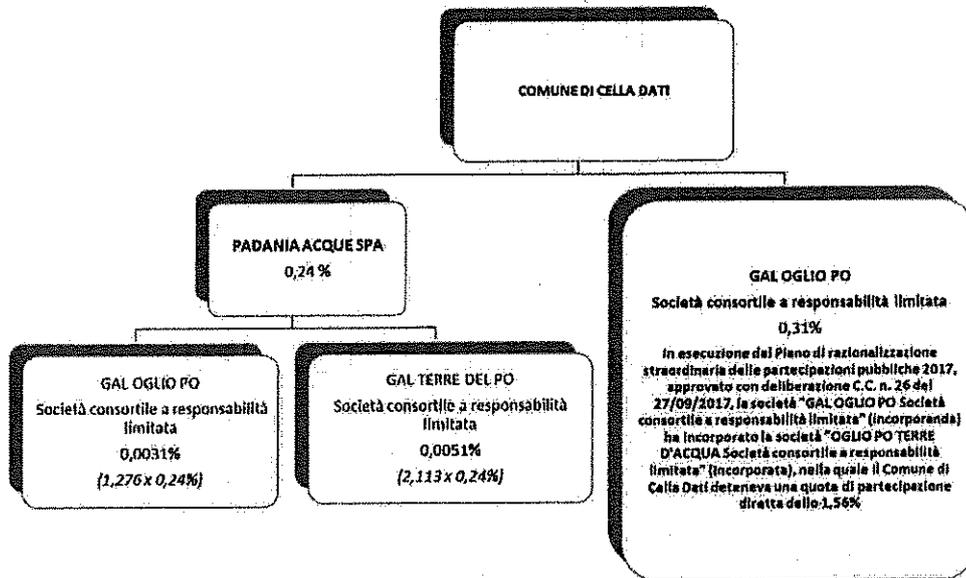
Indirizzi siti web:

<https://www.padania-acque.it/it-IT/home-page.aspx>

<https://www.galogliopo.it/>

<http://www.galterredelpo.it/>

Rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate, direttamente ed indirettamente, dal Comune di CELLA DATI al 31/12/2023



## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE - ACCERTAMENTI (A) (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	102.200,00	47.640,00	83.852,00	105.596,83	112.852,33	10,42%
FPV - PARTE CORRENTE	-	-	-	-	-	0,00%
FPV - CONTO CAPITALE	197.623,58	161.001,62	164.543,06	105.072,20	576.955,66	191,95%
ENTRATE CORRENTI - TIT 1	349.164,96	325.892,84	344.911,29	375.646,68	351.021,11	0,53%
TRASFERIMENTI CORRENTI - TIT 2	138.003,74	177.683,42	80.330,92	104.829,16	103.732,74	-24,83%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TIT 3	163.160,76	211.265,31	184.223,53	209.258,15	167.756,77	2,82%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	115.601,62	443.738,51	265.334,87	727.118,62	394.936,06	241,64%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	0,00%
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	0,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-	-	-	-	-	0,00%
PARTITE DI GIRO	87.487,33	142.856,22	152.971,06	131.952,82	184.969,55	111,42%
<b>TOTALE</b>	<b>853.418,41</b>	<b>1.301.436,30</b>	<b>1.027.771,67</b>	<b>1.548.805,43</b>	<b>1.202.416,23</b>	<b>40,89%</b>

SPESA - IMPEGNI (I) (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESA CORRENTI	497.935,34	557.388,61	566.888,39	584.914,26	531.041,53	6,65%
FPV - PARTE CORRENTE	-	-	-	-	-	0,00%
SPESA IN CONTO CAPITALE	229.644,02	477.511,95	314.140,30	241.624,16	809.817,21	252,64%
FPV - CONTO CAPITALE	161.001,62	164.543,06	105.072,20	576.955,66	282.919,29	75,72%
SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	0,00%
RIMBORSO DI PRESTITI	68.956,84	72.080,77	66.930,73	69.671,58	65.912,81	-4,41%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-	-	-	-	-	0,00%
PARTITE DI GIRO	87.487,33	142.856,22	152.971,06	131.952,82	184.969,55	111,42%
TOTALE	884.023,53	1.249.837,55	1.100.930,48	1.028.162,82	1.591.741,10	80,06%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE D.I.G.S. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di parte corrente (+) di entrata	-	-	-	-	-
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	650.323,46	714.841,57	635.951,80	716.220,05	648.996,68
Spese titolo I	497.935,34	557.386,61	566.888,39	584.914,26	531.041,53
FPV di parte corrente (+) di spesa					
spese titolo II					
Rimborso prestiti parte del titolo III	66.956,84	72.080,77	66.930,73	69.671,58	65.912,81
Saldo di parte corrente	83.437,28	85.372,19	2.132,68	61.634,21	52.042,34
altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 162, c.6, del Tuel					
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	-	-	46.352,00	46.456,83	15.287,43
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		2.300,00			500,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					
<b>RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>83.437,28</b>	<b>83.072,19</b>	<b>48.484,68</b>	<b>108.091,04</b>	<b>66.829,77</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N			7.119,52	-	-
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio			7.700,00	2.104,72	-
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>83.437,28</b>	<b>83.072,19</b>	<b>33.665,16</b>	<b>105.986,32</b>	<b>66.829,77</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconti (+)/(-)			-	13.951,35	14.007,67
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>83.437,28</b>	<b>83.072,19</b>	<b>33.665,16</b>	<b>92.034,97</b>	<b>80.837,44</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	-	-	37.500,00	59.140,00	97.564,90
FPV in conto capitale	197.623,58	161.001,62	164.543,06	105.072,20	576.955,66
Totale titolo IV entrate	115.601,62	443.738,51	265.334,87	727.118,62	394.936,06
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		2.300,00	26.486,06	26.486,06	26.486,06
Totale titolo V entrate **					
Spese titolo II spesa (-)	229.644,02	477.511,95	314.140,30	241.624,16	809.817,21
Entrate correnti destinate ad investimento					500,00
FPV in conto capitale	161.001,62	164.543,06	105.072,20	576.955,66	282.919,29
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale					
altri trasf.					
<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>	-	77.420,44	-	35.014,88	21.679,37
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N					46.264,94
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio					-
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>	-	77.420,44	-	35.014,88	21.679,37
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (-)/(+)					-
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>	-	77.420,44	-	35.014,88	21.679,37
				46.264,94	49.265,94

**EQUILIBRIO DI BILANCIO ED EQUILIBRIO COMPLESSIVO W1-W2-W3**

Anno 2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>70.164,85</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		7.119,52
Risorse vincolate nel bilancio		7.700,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>55.344,53</b>
Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto		0,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>55.344,53</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		48.484,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (1)	(-)	46.352,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	7.119,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)X2	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	7.700,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-12.686,84</b>

Anno 2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altro spesa per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b> (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		<b>154.355,98</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		2.104,72
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>152.251,26</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		13.951,35
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>138.299,91</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		108.091,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (1)	(-)	46.456,83
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	13.951,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	2.104,72
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>45.578,14</b>

Anno 2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	( + )	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	( + )	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	( - )	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	( + )	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( + )	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	( + )	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	( - )	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	( - )	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	( - )	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	( + )	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b> (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		<b>17.563,83</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>17.563,83</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-14.007,67
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>31.571,50</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		66.829,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	( - )	15.287,43
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	( - )	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	( - )	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	( - )	-14.007,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	( - )	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>65.550,01</b>

3.3. Prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione

REGIME CONTABILE D.I.G.S. N. 118/2011

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 01/01	311.612,51	168.637,54	252.220,54	86.711,47	455.277,99
Riscossioni	(+)	644.374,98	1.018.685,32	1.286.183,60	1.064.810,75
Pagamenti	(-)	787.349,95	981.748,34	1.184.194,39	1.410.256,82
saldo cassa al 31/12		168.637,54	252.220,54	455.277,99	109.831,92
Residui attivi	(+)	454.961,14	694.950,30	723.468,14	1.135.969,37
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	(+)	-	-	-	5.962,31
Residui passivi	(-)	259.918,36	518.590,18	419.189,15	649.348,22
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	-	-	-	-
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	161.001,62	164.543,06	105.072,20	576.955,66
Differenza		202.678,70	264.037,60	371.025,35	313.533,78
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>202.678,70</b>	<b>264.037,60</b>	<b>285.918,26</b>	<b>371.025,35</b>	<b>313.533,78</b>

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE:

	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione di cui:					
Parte accantonata	68.932,01	117.885,14	124.375,16	133.482,51	119.474,84
Parte vincolata	4.300,00	49.023,97	12.032,30	14.137,02	44.445,10
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	1.548,30	58.012,53	5.924,23
Parte disponibile	129.446,69	97.128,49	147.962,50	165.393,29	143.689,61
<b>Totale</b>	<b>202.678,70</b>	<b>264.037,60</b>	<b>285.918,26</b>	<b>371.025,35</b>	<b>313.533,78</b>

### 3.4. Risultati della gestione: anticipazione di cassa

Durante gli anni di mandato non si è mai ricorso all'anticipazione di cassa.

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Anno 2019

Applicazione dell'avanzo nel 2019	Avanzo accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					102.200,00	102.200,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>102.200,00</b>	<b>102.200,00</b>

Anno 2020

Applicazione dell'avanzo nel 2019	Avanzo accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					47.640,00	47.640,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>47.640,00</b>	<b>47.640,00</b>

Anno 2021

Applicazione dell'avanzo nel 2020	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	27.602,00				18.750,00	46.352,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					37.500,00	37.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>27.602,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>56.250,00</b>	<b>83.852,00</b>

Anno 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte destinata agli investimenti
	€	€	€	€	€	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 33.733,48	€ 33.733,48				
Finanziamento spese di investimento	€ 59.140,00	€ 59.140,00				
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 2.679,35	€ 2.679,35				
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -				
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -				
Utilizzo parte accantonata	€ 4.844,00		€ -	€ 4.844,00		
Utilizzo parte vincolata	€ 5.200,00					
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -					
Valore delle parti non utilizzate	€ 180.321,43	€ 52.408,67	€ 80.858,24	€ 21.300,00	€ 17.311,92	€ 1.548,50
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Anno 2023

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte destinata agli investimenti
	€	€	€	€	€	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 52.000,00	€ 52.000,00				
Finanziamento spese di investimento	€ 53.948,90	€ 53.948,90				
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -				
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -				
Altra modalità di utilizzo	€ 4.431,95	€ 4.431,95				
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte vincolata	€ 2.471,48					
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -					
Valore delle parti non utilizzate	€ 258.173,02	€ 25.012,44	€ 88.693,26	€ 21.300,00	€ 23.501,92	€ 88.012,25
Valore monetario della parte	€ 371.028,38	€ 188.393,29	€ 58.850,00	€ 21.300,00	€ 23.501,92	€ 88.012,25

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

#### 4. Analisi anzianità dei residui

Residui	2018 E ANNI PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
<b>ATTIVI</b>							
TITOLO I	66.388,24	7.993,33	1.251,99	2.147,18	20.019,26	13.246,98	111.044,98
di cui Tarsutari	11.247,42	915,93	1.057,42	0,00	4.822,15	12.630,67	30.473,59
di cui F.S.R. o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	24.712,19	36.890,00	61.602,18
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	1.402,16	2.000,00	3.402,16
TITOLO III	1.124,00	0,00	3.123,00	4.950,42	64.443,78	87.999,33	161.640,53
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fidi Attivi	1.124,00	0,00	2.323,00	1.769,00	5.568,00	3.435,52	14.217,52
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	67.510,24	7.993,33	4.374,99	7.097,60	109.175,20	138.136,31	334.287,87
TITOLO IV	21.281,21	0,00	60.648,96	4.999,99	346.004,01	313.795,07	746.729,24
di cui TRASF. STATO CAP	0,00	0,00	9.685,84	4.999,99	25.000,01	138.226,00	177.891,84
di cui TRASF. REG. CAP	21.281,21	0,00	30.000,00	0,00	300.000,00	164.565,07	505.848,28
Tot. Parte capitale	21.281,21	0,00	60.648,96	4.999,99	346.004,01	313.795,07	746.729,24
TITOLO IX	0,00	1.006,80	2.524,39	10.908,04	17.789,50	22.723,73	54.952,46
<b>TOTALE</b>	<b>88.791,46</b>	<b>9.000,13</b>	<b>67.548,34</b>	<b>23.005,63</b>	<b>472.968,71</b>	<b>474.655,11</b>	<b>1.135.969,37</b>
<b>PASSIVI</b>							
TITOLO I	0,01	2.396,45	19.104,43	22.402,06	17.732,68	105.413,46	167.049,09
TITOLO II	0,00	0,00	9.528,94	0,00	21.673,00	367.763,34	418.965,28
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.754,09	2.754,09
TITOLO VII	5.934,97	0,00	315,00	548,42	1.869,86	51.691,49	60.579,76
<b>TOTALE</b>	<b>5.934,98</b>	<b>2.396,45</b>	<b>28.948,37</b>	<b>22.950,48</b>	<b>41.295,56</b>	<b>547.822,38</b>	<b>649.348,22</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III:

	2019	2020	2021	2022	2023
RES. ATTIVI TIT. I	90.130,67	110.873,42	119.114,12	107.139,83	111.044,98
RES. ATTIVI TIT. III	88.627,32	44.314,00	50.663,18	86.236,00	61.602,16
<b>TOTALE</b>	<b>178.757,99</b>	<b>155.187,42</b>	<b>169.777,30</b>	<b>193.375,83</b>	<b>172.647,14</b>
ACCERT. TIT. I	349.164,96	325.982,84	344.911,29	375.646,68	351.021,11
ACCERT. TIT. III	138.003,74	177.683,42	80.330,92	104.829,16	103.732,74
<b>TOTALE</b>	<b>487.168,70</b>	<b>503.666,26</b>	<b>425.242,21</b>	<b>480.475,84</b>	<b>454.753,85</b>
<b>PERCENTUALE %</b>	<b>0,37</b>	<b>0,31</b>	<b>0,40</b>	<b>0,40</b>	<b>0,38</b>

#### 5. Pareggio di bilancio

2019	2020	2021	2022	2023
Si	Si	Si	Si	Si

L'Ente risulta adempiente al pareggio di bilancio per tutti gli anni del mandato.

## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	922.652,55	850.571,68	783.640,95	713.969,37	647.869,37
Popolazione residente	481	484	485	489	476
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.918	1.757	1.616	1.460	1.361

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,65%	7,61%	6,04%	5,11%	6,45%

## 7. Contabilità economico - patrimoniale, lo stato patrimoniale in sintesi

Il Comune di Cella Dati, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2018 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione inferiore a 5000 abitanti).

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Vengono riportati i valori dell'anno 2019 e dell'anno 2023.

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**  
**Anno 2019**

**Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale**

Voce	ATTIVITA'	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	immobilizzazioni	3.896.460,98
	Immateriali	24.794,83
	Materiali	3.762.764,70
	Finanziarie	108.901,45
C	Attivo Circolante	574.028,80
D	Ratei e Risconti Attivi	0,00
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>4.470.489,78</b>

Voce	PASSIVITA' e NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	1.823.165,03
	F.do di dotazione	-1.525.446,26
	Riserve	3.358.714,26
	Risultato economico dell'esercizio	49.897,03
B	Fondi per rischi e oneri	19.362,13
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	1.170.755,96
	di finanziamento	940.687,75
	verso Fornitori	141.208,59
	trasferimenti e contributi	13.954,25
	Altri Debiti	74.905,37
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	1.457.206,66
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>4.470.489,78</b>

Anno 2020

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITA	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	4.240.388,93
	Immateriali	20.826,66
	Materiali	4.111.006,76
	Finanziarie	108.555,51
C	Attivo Circolante	847.878,15
	Rimanenze	0,00
	Crediti	595.657,61
	Attività fin. non imm.	0,00
	Disponibilità Liquide	252.220,54
D	Ratei e Risconti Attivi	0,00
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>5.088.267,08</b>

Voce	PASSIVITA e NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	1.816.349,42
	Fondo di dotazione	-1.705.137,06
	Riserve	3.528.326,64
	Risultato economico dell'esercizio	-6.840,16
B	Fondi per rischi e oneri	18.541,92
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	1.364.534,41
	di finanziamento	862.150,07
	verso Fornitori	345.354,86
	trasferimenti e contributi	18.364,69
	altri Debiti	138.664,79
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	1.888.841,33
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>5.088.267,08</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>209.948,22</b>

Anno 2021

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITA	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	4.417.071,14
	Immateriali	18.785,67
	Materiali	4.281.071,45
	Finanziarie	117.214,02
C	Attivo Circolante	727.911,70
	Rimanenze	0,00
	Crediti	641.200,23
	Attività fin. non imm.	0,00
	Disponibilità Liquide	86.711,47
D	Ratei e Risconti Attivi	0,00
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>5.144.982,84</b>

Voce	PASSIVITA e PATRIMONIO NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	1.818.864,72
	Fondo di dotazione	0,00
	Riserva	4.007.242,43
	Risultato economico dell'esercizio	-7.891,21
	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00
	Riserve negative per beni indisponibili	-2.180.686,50
B	Fondi per rischi e oneri	43.515,92
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	1.199.320,92
	di finanziamento	786.308,31
	verso Fornitori	195.645,59
	trasferimenti e contributi	56.008,26
	altri Debiti	161.358,76
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	2.083.481,28
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>5.144.982,84</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>141.695,40</b>

Anno 2022

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITA	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	4.536.150,28
	Immateriali	10.251,82
	Materiali	4.392.215,96
	Finanziarie	133.682,50
C	Attivo Circolante	1.373.575,41
	Rimanenze	0,00
	Crediti	918.297,42
	Attività fin. non imm.	0,00
	Disponibilità Liquide	455.277,99
D	Ratei e Risconti Attivi	335,00
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.910.060,69</b>

Voce	PASSIVITA e PATRIMONIO NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	1.876.774,03
	Fondo di dotazione	0,00
	Riserve	3.944.748,13
	Risultato economico dell'esercizio	45.116,23
	Risultati economici di esercizi precedenti	-11.882,61
	Riserve negative per beni indisponibili	-2.101.207,72
B	Fondi per rischi e oneri	44.881,92
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	1.227.861,64
	di finanziamento	721.193,48
	verso Fornitori	276.180,37
	trasferimenti e contributi	63.692,63
	altri Debiti	166.795,16
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	2.760.543,10
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.910.060,69</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>599.811,82</b>

Anno 2023

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITA	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	5.263.542,32
	Immateriali	11.600,96
	Materiali	5.057.864,14
	Finanziarie	194.077,22
C	Attivo Circolante	1.161.244,61
	Rimanenze	0,00
	Crediti	1.045.460,38
	Attività fin. non imm.	0,00
	Disponibilità Liquide	115.784,23
D	Ratei e Risconti Attivi	299,00
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.425.085,93</b>

Voce	PASSIVITA e PATRIMONIO NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	1.998.436,77
	Fondo di dotazione	0,00
	Riserve	4.423.104,38
	Risultato economico dell'esercizio	57.832,63
	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00
	Riserve negative per beni indisponibili	-2.482.500,24
B	Fondi per rischi e oneri	38.780,00
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	1.297.406,07
	di finanziamento	650.738,94
	verso Fornitori	573.359,64
	trasferimenti e contributi	50.631,54
	altri Debiti	22.675,95
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	3.090.463,09
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.425.085,93</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>309.154,97</b>

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli anni di mandato al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio né di parte corrente né di parte capitale.

Dopo la chiusura degli esercizi ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

Pertanto nessun finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto a garantire.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

#### Anno 2019

Le spese di personale allocate al macroaggregato 101 hanno subito un importante aumento dovuto, come detto sopra, al rientro, nella pianta organica comunale, del personale in carico all'Unione fino al 31 marzo 2019.

Inoltre con la nuova organizzazione si è reso necessario incaricare, a mezzo di convenzionamento con un altro Ente, di un istruttore tecnico esterno nonché, a partire dal 1° dicembre 2019, di un istruttore amministrativo addetto ai servizi demografici per le dimissioni della dipendente addetta, uscita dal servizio per pensionamento.

Le spese per redditi di lavoro dipendente sostenute per l'anno 2019 hanno rispettato:

- a) i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) i vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del T.U.E.L..

Gli atti di programmazione del fabbisogno di personale sono stati predisposti nel rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, per quanto possibile, previsto dall'art. 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Nel 2019 si rileva la cessazione dal 1° dicembre 2019, per pensionamento, della dipendente addetta ai servizi demografici, cat C, posizione economica C4 e l'avvio della procedura concorsuale in convenzione con l'Unione Terre dei Gonzaga con sede in Bozzolo (MN).

#### Anno 2020

La spesa di personale assomma complessivamente ad € 143.497,51 distribuita fra macroaggregato 101 e 102.

Nel corso del 2020 si è provveduto all'assunzione di un Istruttore Amministrativo (Cat. C1) in sostituzione dell'addetta ai servizi demografici (Cat. C4), cessata per pensionamento il 30 novembre 2019.

Sul bilancio dell'Ente si rilevano le seguenti spese di personale:

	<b>Rendiconto 2020</b>
Spese macroaggregato 101	143.497,51
Spese macroaggregato 103	0,00
Irap macroaggregato 102	10.450,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00
Altre spese: da specificare.....	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>153.947,51</b>

#### Anno 2021

La spesa di personale assomma complessivamente ad € 164.894,77 distribuita fra macroaggregato 101 e 102.

Nel corso del 2021 si è provveduto ad incaricare personale di altri Ente per supporto all'ufficio tecnico e all'ufficio tributi e servizi demografici.

Sul bilancio dell'Ente si rilevano le seguenti spese di personale:

	<b>Rendiconto 2020</b>
Spese macroaggregato 101	154.517,12
Spese macroaggregato 103	0,00
Irap macroaggregato 102	10.377,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00
Altre spese: da specificare.....	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>164.894,77</b>

**Anno 2022**

La spesa di personale assomma complessivamente ad € 175.840,91 distribuita fra macroaggregato 101 e 102.

Nel corso del 2022 si è provveduto:

- ad incaricare personale di altro Ente per supporto all'ufficio tecnico;
- a liquidare gli arretrati al personale (2019/2022) in conseguenza alla sottoscrizione del nuovo contratto Nazionale;
- ad autorizzare nostro personale per il servizio presso altro Ente.

Sul bilancio dell'Ente si rilevano le seguenti spese di personale:

	<b>Rendiconto 2020</b>
Spese macroaggregato 101	161.973,35
Irap macroaggregato 102	13.867,56
Spese macroaggregato 103	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>175.840,91</b>

**Anno 2023**

La spesa di personale assomma complessivamente ad € 158.049,36 distribuita fra macroaggregato 101 e 102.

Nel corso del 2023 si è provveduto:

- ad incaricare personale di altro Ente per supporto all'ufficio tecnico;
- ad incaricare personale di altro Ente per supporto all'ufficio demografici e tributi;
- ad autorizzare nostro personale per il servizio presso altro Ente.

Sul bilancio dell'Ente si rilevano le seguenti spese di personale:

	<b>Rendiconto 2023</b>
Spese macroaggregato 101	144.713,49
Irap macroaggregato 102	13.335,87
Spese macroaggregato 103	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>158.049,36</b>

**8.2. Spesa del personale pro-capite:**

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale*	€ 128.570,76	€ 153.947,51	€ 164.894,77	€ 175.840,91	€ 158.049,36
Abitanti	481	484	485	489	476
Rapporto	268	318	340	360	332

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

**8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:**

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti	481/3	484/3	485/3	489/3	476/2

\*Il conteggio riporta solo i dipendenti a tempo indeterminato al 31/12 di ogni anno.

**8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente**

Nel periodo considerato dal 2019 al 2024 per i rapporti di lavoro flessibile sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

**8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni**

Il Comune di Cella Dati non ha Aziende speciali di cui detiene il controllo.

**8.6. Fondo risorse decentrate**

Durante il periodo del mandato il fondo per le politiche delle risorse umane e per la produttività sono stati approvati con i seguenti atti:

- Deliberazione di G.C. n. 25 del 05/04/2019 - RIDETERMINAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE - DETERMINAZIONE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DI RISULTATO PER LA P.O. E APPROVAZIONI PROGETTI PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO FINANZIATI DAL FONDO RISORSE DECENTRATE 2019;
- Deliberazione di G.C. n. 87 del 12/12/2019 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE AL PERSONALE PER L'ANNO 2019 E INDIRIZZI PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA;
- Deliberazione di G.C. n. 79 del 15/12/2022 - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE - PARTE ECONOMICA ANNO 2022;
- Determinazione del responsabile del servizio n. 7 del 18/10/2023 - ART. 79 CCNL 16.11.2022 "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO" - COSTITUZIONE FONDO ANNO 2023";
- Deliberazione di G.C. n. 56 del 26/10/2023 - ART. 79 CCNL 16.11.2022 " DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO" - INDIRIZZI SULL'UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2023;
- Deliberazione di G.C. n. 73 del 21/12/2023 - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2023/2025 - DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER L'ANNUALITA' 2023.

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Il Comune di Cella Dati non ha adottato alcun provvedimento al riguardo.

## **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

### **1. Rilievi della Corte dei conti**

#### **Attività di controllo**

Non sono stati effettuati rilievi da parte della Corte dei conti.

#### **Attività giurisdizionale**

Non sono stati effettuati rilievi da parte della Corte dei conti.

### **2. Rilievi dell'organo di revisione**

L'organo di revisione **non** ha effettuato rilievi di gravi irregolarità contabili.

## PARTE V

### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'amministrazione ha adottato misure semplici ma efficaci per i propri acquisti:

- Contenimento spesa energetica;
- Contenimento consumo carta;
- ottimizzazione costi per la gestione del verde;

inoltre:

- l'Ente non possiede autovetture di servizio;
- l'Ente non sostiene fitti passivi;

Per ulteriori dettagli si rinvia al capitolo 3 par. 1.1.

## PARTE VI

### 1. Organismi controllati

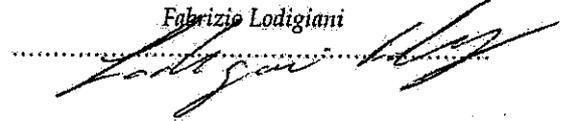
L'Ente non ha il controllo diretto su alcun organismo esterno.

Non sono state previste particolari misure in quanto il Comune di Cella Dati non esercita controllo analogo sulle Società partecipate.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cella Dati che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 28/03/2024.

Cella Dati, li 27/03/2024.

II SINDACO  
Fabrizio Lodigiani



### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

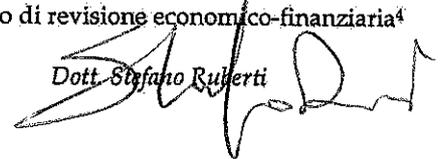
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 28/03/2024

L'organo di revisione economico-finanziaria<sup>4</sup>

Dott. Stefano Ruberti



<sup>4</sup> Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.